

DETERMINA A CONTRARRE
(art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016)

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, previa indagine di mercato e richiesta di preventivi, del servizio di (i) predisposizione ed implementazione del *risk assessment* sul sistema di controllo interno; (ii) aggiornamento del *risk assessment* ai sensi della L. n. 190/2012 e del *risk assessment* ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001; (iii) aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001; (iv) svolgimento di un corso di formazione riguardante il Modello 231.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PREMESSO CHE

- a)** in data 22 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (di seguito "**CAL**" o la "**Società**") ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di **CAL** ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- b)** con delibera del 18 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di **CAL** ha approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, comprendente anche il Codice Etico della Società (di seguito "**MOG 231 di CAL**");
- c)** con delibera del 28 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione di **CAL** ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dal quale è emersa, tra l'altro, la necessità di procedere ad un aggiornamento del *risk assessment* della **Società** sia sotto il profilo del D.Lgs. n. 231/2001, con conseguente necessità di aggiornamento del **MOG 231 di CAL**, sia sotto il profilo della L. n. 190/2012, in seguito all'attribuzione alla **Società** del ruolo di Stazione Appaltante nell'ambito della Convenzione relativa al rifacimento del Ponte San Benedetto ed in considerazione del potenziale futuro coinvolgimento della **Società** medesima in nuovi progetti;
- d)** anche alla luce di quanto indicato alla precedente premessa c), in data 12 febbraio 2020 l'Organismo di Vigilanza ha comunicato alla **Società** di ritenere opportuno richiedere un aggiornamento del *risk assessment* e del **MOG 231 di CAL**, ed ha rappresentato altresì la necessità di un aggiornamento del predetto **MOG 231 di CAL** alla luce dei recenti aggiornamenti normativi relativi al D.Lgs. n. 231/2001;

- e) il Consiglio di Amministrazione di **CAL**, nella seduta del 25 febbraio 2020, ha approvato la richiesta della Responsabile Internal Audit che, in occasione della presentazione del Piano Audit 2020, ha suggerito alla **Società** di dotarsi di un *risk assessment* sul sistema di controllo interno che consenta alla Funzione di Internal Audit di predisporre per gli anni a venire un Piano di Audit *risk based*;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- f) **CAL** necessita, quindi, di avvalersi di un servizio di consulenza ai fini: (i) della predisposizione ed implementazione del *risk assessment* sul sistema di controllo interno; (ii) dell'aggiornamento del *risk assessment* ai sensi della L. n. 190/2012 e del *risk assessment* ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001; (iii) dell'aggiornamento del **MOG 231 di CAL**; (iv) dello svolgimento di un corso di formazione riguardante il **MOG 231 di CAL**;
- g) nel dettaglio, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le attività che l'operatore economico dovrà svolgere sono le seguenti:
1. predisposizione e implementazione del *risk assessment* sul sistema di controllo interno e definizione della relativa *control risk matrix*;
 2. aggiornamento: (i) del *risk assessment* vigente ai sensi della L. n. 190/2012 (nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato 1 del PNA 2019 approvato da ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019), (ii) del *risk assessment* vigente ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (rispetto alle novità normative intervenute a far data dall'ultimo aggiornamento del medesimo in data 18 dicembre 2018 e delle ulteriori attività attribuite a **CAL** in qualità di Stazione Appaltante);
 3. aggiornamento del **MOG 231 di CAL** all'esito delle attività di cui ai precedenti punti 1 e 2, con particolare riguardo: all'estensione del catalogo dei reati che possono dar luogo alla responsabilità dell'ente in seguito all'introduzione del delitto di traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) di cui alla L. n. 3/2019; all'art.11-bis del D.L. n. 105/2019, convertito dalla L. n. 133/2019, che ha elevato la sanzione pecuniaria in relazione alla commissione di alcuni delitti informatici; all'ampliamento del numero dei reati tributari idonei a far sorgere la responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche ex D.Lgs. n. 231/2001, ai sensi del D.L. n.124/2019, convertito dalla L. n. 157/2019, con particolare riferimento all'art.25-quinquiesdecies; alle eventuali ulteriori novità legislative e giurisprudenziali relative al D.Lgs. n. 231/2001 che dovessero intervenire durante l'espletamento della prestazione;
 4. svolgimento di un corso di formazione per i dipendenti di **CAL** ai sensi della normativa 231, successivamente allo svolgimento delle attività di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.

Tale corso dovrà articolarsi in due sessioni, di cui una generale (relativa alla struttura del **MOG 231 di CAL** con riferimento sia alla normativa applicabile sia al Modello adottato dalla Società e rivolta a tutti i dipendenti di **CAL**) ed una specifica (che dovrà riguardare i responsabili di area e gli ulteriori dipendenti che, con riferimento alle rispettive attività, necessitano di specifiche competenze);

5. eventuale successivo svolgimento di corsi di formazione in caso di esercizio, da parte di **CAL**, dell'opzione prevista dagli artt. 1.8 e 4.2 dello Schema di contratto;
6. eventuale successivo aggiornamento del *risk assessment* ai sensi della L. n. 190/2012 e ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e/o eventuale successivo aggiornamento del **MOG 231 di CAL**, ove ne ricorra l'esigenza, secondo quanto previsto all'art. 1.9 dello Schema di contratto;

CONSIDERATO CHE

- h)* le attività di cui alla precedente premessa g) eccedono le competenze ordinarie riferibili alle funzioni istituzionali di **CAL**, desumibili dall'attuale configurazione organizzativa oltre che dai profili professionali del personale a disposizione;
- i)* non sono presenti, nell'ambito dell'organico di **CAL**, profili professionali con le suddette competenze e si rende, pertanto, necessario ricorrere all'affidamento del servizio in oggetto a soggetti esterni qualificati;

DATO ATTO CHE

- j)* il Responsabile Unico del Procedimento ha stimato che il Contratto relativo all'affidamento in oggetto avrà **durata dalla sottoscrizione sino al 31 dicembre 2024**, fermo restando che:
 - (i)* le prestazioni di cui alla precedente lett. g), punti 1, 2 e 3 dovranno essere svolte entro **90 giorni** solari consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto, nel rispetto altresì dei termini intermedi di cui all'art. 1.6 dello Schema di contratto;
 - (ii)* nel caso di richiesta di approfondimento di eventuali tematiche emerse in sede di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di **CAL**, delle versioni definitive delle attività di cui alla precedente lett. g), punti 1, 2 e 3, tale approfondimento dovrà essere svolto entro **30 giorni** decorrenti dalla relativa richiesta inviata via PEC da parte **CAL**, salvo proroga espressa, a discrezione esclusiva e insindacabile di **CAL**, che si rendesse necessario stabilire in funzione del possibile contesto operativo connaturato alle finalità e al raggiungimento degli obiettivi oggetto del Contratto;
 - (iii)* il corso di formazione di cui alla precedente lettera g), punto 4, dovrà essere erogato a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di **CAL**, del **MOG**

231 di CAL aggiornato dall’Affidatario, entro **45 giorni** decorrenti dalla relativa richiesta inviata via PEC da **CAL**;

- (iv) **CAL** si riserva, a suo insindacabile giudizio, l’opzione di richiedere, in ciascuno dei quattro anni successivi all’anno di sottoscrizione del Contratto (ossia nel 2021, 2022, 2023 e 2024), l’espletamento dell’ulteriore corso di formazione di cui alla precedente lett. g), punto 5, secondo quanto previsto dall’art. 1.8 dello Schema di contratto;
- (v) con riferimento all’attività di cui alla precedente lett. g), punto 6, **CAL** si riserva altresì di richiedere, entro il 15 settembre 2024, l’aggiornamento del *risk assessment* ai sensi della L. n. 190/2012 e ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e/o l’eventuale aggiornamento del **MOG 231 di CAL** ove ne ricorra l’esigenza;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE

- k) il Responsabile Unico del Procedimento ha stimato un importo massimo complessivo per l’affidamento in oggetto pari ad **Euro 39.500,00 (trentanovemilacinquecento/00)** comprensivo di qualsiasi onere e spesa relativo alla prestazione di contratto, oltre I.V.A. nelle misure di legge e CPA ove dovuta, di cui:
 - (i) **Euro 19.500,00 (diciannovemilacinquecento/00; base d’asta)** quale importo per l’espletamento delle attività di cui alla precedente lett. g), punti 1, 2, 3, 4 e, in particolare:
 - **Euro 18.000,00 (diciottomila/00)** quale importo per l’espletamento delle attività di cui alla precedente lett. g), punti 1, 2, 3;
 - **Euro 1.500,00 (millecinquecento/00)** quale importo per l’espletamento delle attività di cui alla precedente lett. g), punto 4;
 - (ii) **Euro 6.000,00 (seimila/00)** quale importo massimo in caso di richiesta di espletamento dell’attività di cui alla precedente lett. g), punto 5, di cui Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni ulteriore anno successivo;
 - (iii) **Euro 14.000,00 (quattordicimila/00)** quale importo massimo nel caso di richiesta di espletamento dell’attività di cui alla precedente lett. g), punto 6;
- l) il corrispettivo di cui alla precedente lett. k) è stato stimato tenuto conto che (i) per il precedente affidamento relativo all’aggiornamento del **MOG 231 di CAL**, che ha comportato l’espletamento di prestazioni in gran parte coincidenti con quelle oggetto dell’affidamento in epigrafe, è stato previsto un corrispettivo pari ad Euro 17.500,00 e che (ii) per l’affidamento relativo al corso di formazione relativo al **MOG 231 di CAL** a seguito del predetto aggiornamento è stato previsto un corrispettivo pari ad Euro 1.400,00;
- m) il corrispettivo di cui alla precedente lett. k), determinato “a corpo”, è comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, alla

puntuale esecuzione del servizio in oggetto, in ogni sua componente prestazionale, ivi incluse le spese di viaggio, di trasferta e le spese vive;

- n) in caso di esercizio dell'opzione di proroga di cui alla precedente lett. g), punto 5, il corrispettivo di cui alla precedente lett. k), punto (ii), sarà oggetto di revisione in misura pari al 100% (cento per cento) dell'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo verificatosi nell'anno precedente, per ogni anno successivo in cui è esercitata la suddetta opzione;

CONSIDERATO CHE

- o) trattandosi di un servizio di natura intellettuale, l'affidamento del servizio in oggetto non comporta oneri per la sicurezza;

RICHIAMATI

- p) il D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito il "**Codice**") come da ultimo modificato con Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri);
- q) l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo ai "*Principi per l'aggiudicazione*";
- r) l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*" e le Linee Guida n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti econcessioni*" approvate dall'ANAC in data 26 ottobre 2016 e aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, in vigore fino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 216, co. 27 *octies*, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto indicato alle successive lett. da u) a ff);
- s) l'art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 ove richiama, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, il rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, nonché di rotazione;
- t) l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 che consente l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- u) l'art. 36, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019, secondo cui "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di

entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista”;

- v) il regolamento di cui alla precedente lett. u) (di seguito anche il “**Regolamento**”) reca, in particolare, disposizioni nelle seguenti materie:
- i. nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento (RUP);
 - ii. progettazione di lavori, servizi e forniture, e verifica del progetto;
 - iii. sistema di qualificazione e requisiti degli esecutori di lavori e dei contraenti generali;
 - iv. procedure di affidamento e realizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;
 - v. direzione dei lavori e dell'esecuzione;
 - vi. esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture, contabilità, sospensioni e penali;
 - vii. collaudo e verifica di conformità;
 - viii. affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e relativi requisiti degli operatori economici;
 - ix. lavori riguardanti i beni culturali;
- w) l'iter per l'approvazione del testo del **Regolamento** è attualmente in corso;
- x) l'art. 216, comma 27-octies, D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui “Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma”;
- y) secondo quanto previsto dal suddetto art. 216, co. 27-octies del D.Lgs. n. 50/2016, anche a seguito dell'entrata in vigore del **Regolamento** rimangono efficaci le Linee guida che non riguardano le materie disciplinate dal suddetto **Regolamento**;
- z) Linee Guida n. 4/2016 adottate in attuazione del previgente art. 36, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare, l'art. 4.3.1 secondo cui “*In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*”, che rimangono in vigore secondo quanto indicato alla

precedente lett. y);

- aa)** il parere del Consiglio di Stato n. 361/2018, pubblicato il 12 febbraio 2018 in cui Consiglio di Stato, dopo aver chiarito che le linee guida dell'ANAC sull'affidamento dei contratti pubblici "sotto soglia" devono essere considerati atti amministrativi generali e non atti a carattere vincolante *erga omnes*, ha affermato che *"trattasi di atto amministrativo generale non vincolante che, perseguendo lo scopo di fornire indirizzi e istruzioni operative alle stazioni appaltanti, dà ad esse modo di discostarsi da quanto disposto dall'Autorità, all'uopo adottando un atto preferibilmente a carattere generale, che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche ai fini della trasparenza, di ogni eventuale scelta amministrativa che disattenda i citati indirizzi, ma pur sempre rispettosa delle disposizioni del Codice e dei principi generali sull'esercizio del potere di affidamento di commesse pubbliche traibili dell'orientamento eurocomunitario e da quello nazionale"*;
- bb)** l'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, a norma del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregator"*;
- cc)** l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 in forza del quale *"Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di Consip s.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni"*;
- dd)** il punto n. 3.6 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 (di seguito "Linee Guida n. 4 ANAC aggiornate") in base al quale, con riferimento alle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 *"Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, [...], ovvero nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque*

aperte al mercato nelle quali [...] la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”;

- ee)** l'art. 19 del Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture rev 2 (di seguito il “**Regolamento CAL**”) approvato nel Consiglio di Amministrazione di CAL in data 09/05/2017 ed entrato in vigore in data 20/05/2017 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria recependo le modifiche introdotte dal Decreto Correttivo al D.Lgs. n. 50/2016, che in tema di c.d. “*Gestione telematica*” prevede che “*le procedure di importo inferiore a euro 40.000 sono espletate preferibilmente mediante modalità telematica attraverso la piattaforma Sintel o attraverso la piattaforma Acquistinrete gestita da Consip. Le procedure di cui al sopra citato importo sono comunque espletate mediante modalità telematica in caso di individuazione di operatori sul MEPA o su Sintel o in caso di avvisi per indagini di mercato pubblicati anche sulle suddette piattaforme*”;
- ff)** l'art. 21.3 del **Regolamento CAL** che, in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture infra 40.000 euro, laddove nelle Convenzioni Consip e/o regionali il servizio richiesto non sia disponibile, consente alla **Società** “*nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, l'individuazione degli operatori economici cui richiedere i preventivi: [...] c) tramite avvisi per indagine di mercato laddove il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, non sia immediatamente disponibile sulla Piattaforma Sintel o nel MePA o nei casi in cui gli operatori economici debbano possedere requisiti di idoneità professionale, e/o capacità economica e finanziaria e/o capacità tecniche e professionali*”;
- gg)** l'art. 32, comma 10, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 a norma del quale il termine dilatorio (di 35 giorni) ai fini della stipula del contratto non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;

ACCERTATO CHE

- hh)** il servizio in oggetto non è offerto in Convenzione Consip né in Convenzione NECA gestita da ARIA S.p.A.;
- ii)** il Responsabile Unico del Procedimento, ai fini dell'individuazione dei soggetti a cui richiedere un'offerta, ha quindi svolto una disamina sulla piattaforma Sintel e nel mercato elettronico sulla piattaforma *Acquisti in rete* gestita da Consip e ha rilevato che:
- i)** sulla piattaforma Sintel, il codice ATECO più corrispondente all'oggetto dell'affidamento è M 70.2 “*Attività di consulenza gestionale*”;
 - ii)** nel MePA (sulla piattaforma di e-procurement *Acquistinrete*) è attiva un'iniziativa denominata “*Servizi di supporto specialistico*” e, al suo interno, una sottocategoria di servizi denominata “*Supporto specialistico in ambito giuridico*” nel cui ambito è possibile formulare una Richiesta di offerta (RdO) specificando il servizio richiesto;

- jj)* entrambe le opzioni di cui alla precedente lett. ii) non conducono a risultati sufficientemente specifici con riferimento al servizio richiesto e, pertanto, il Responsabile Unico del Procedimento ha determinato di svolgere la procedura tramite la piattaforma Sintel ai sensi dell'art. 21.3 lett. c) del **Regolamento CAL**, anche al fine di garantire la più ampia visibilità;
- kk)* il Responsabile Unico del Procedimento ha individuato, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016, i requisiti di partecipazione che devono essere posseduti dall'operatore economico affidatario del servizio al fine di attestare la propria qualità ed affidabilità, ossia:

1) requisiti di idoneità professionale:

1.1) in caso di società, essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (CCIAA) per attività inerenti all'oggetto dell'affidamento;

1.2) *team* di lavoro, costituito almeno da:

1. n. 1 coordinatore "senior", ossia avente almeno n. 10 (dieci) anni di esperienza in materia di predisposizione di risk assessment e di predisposizione di Modelli 231 (il "**Coordinatore senior**");
2. n. 1 (uno) soggetto con esperienza nel diritto societario da almeno 5 (cinque) anni;
3. n. 1 (uno) soggetto con esperienza nel diritto penale da almeno 5 (cinque) anni;
4. n. 1 (uno) soggetto con esperienza nel diritto amministrativo da almeno 5 (cinque) anni (di seguito congiuntamente i soggetti sub 2., 3., 4. gli "**Esecutori**").

I soggetti sub 2., 3., 4. possono coincidere in un unico soggetto ove in possesso di tutte le sopra indicate competenze ed esperienze.

2) requisito di capacità tecnica e professionale: aver svolto nell'ultimo triennio (ossia negli anni 2017, 2018, 2019) almeno 3 (tre) contratti aventi ad oggetto la predisposizione o l'aggiornamento del modello 231 e/o la predisposizione o l'aggiornamento del *risk assessment* ai sensi della L. n. 190/2012, di cui almeno uno a favore di una società partecipata direttamente o indirettamente da un'Amministrazione Pubblica;

RITENUTO CHE

- ll)* la procedura di affidamento del servizio in epigrafe integra l'ipotesi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) e delle norme sopra richiamate;
- mm)* il Responsabile Unico del Procedimento, al fine di contemperare le esigenze dell'affidamento in oggetto con la convenienza del prezzo del servizio richiesto in relazione alla qualità del medesimo, ritiene, anche al fine di soddisfare i criteri di economicità e di libera

concorrenza di cui all'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere dei preventivi in riduzione rispetto alla stima economica di cui alla precedente lett. k) punto (i) (ossia rispetto alla base d'asta di Euro 19.500,00) per l'affidamento del servizio in oggetto;

- nn)** in particolare, il Responsabile Unico del Procedimento, per identificare la platea dei potenziali affidatari a cui richiedere un preventivo ai fini dell'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, ritiene opportuno effettuare un'indagine di mercato a scopo meramente esplorativo, attraverso la Piattaforma Sintel (in conformità a quanto previsto nel punto 21.3 del **Regolamento CAL**) nel rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento cui deve conformarsi l'azione amministrativa, ma anche dei principi di proporzionalità e di adeguatezza del procedimento amministrativo;
- oo)** l'Avviso di indagine di mercato con richiesta di preventivi ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 verrà pubblicato, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza, sul sito di **CAL** e sul sito www.ariaspa.it, al fine di dare la più ampia visibilità;
- pp)** trattandosi di un Avviso *aperto* e visibile a chiunque, è consentito anche all'affidatario uscente di partecipare alla procedura in oggetto, non trovando applicazione il principio di rotazione nella suddetta procedura, in quanto "comunque aperta al mercato", in applicazione di quanto esposto alla precedente lett. dd) e della giurisprudenza maggioritaria, atteso che l'affidatario uscente ha svolto correttamente e compiutamente la prestazione richiesta;
- qq)** il Responsabile Unico del Procedimento ritiene più opportuno richiedere la dichiarazione sostitutiva (e non il DGUE) in ordine al possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 al fine di semplificare la relativa compilazione;

DATO ATTO CHE

- rr)** il Responsabile Unico del Procedimento ha indicato, quale criterio per individuare l'affidatario tra i soggetti interessati, il principio di economicità, salva qualsiasi valutazione in merito alla congruità del preventivo offerto, riservandosi di individuare l'Affidatario nel soggetto che presenta il miglior preventivo, ovvero che offre il minor importo rispetto al corrispettivo stimato;
- ss)** la tipologia di affidamento ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 mediante richiesta di preventivi, previa indagine di mercato, è considerata dal Responsabile Unico del Procedimento più efficace ed efficiente rispetto ad una procedura ordinaria che non risulta conveniente in termini di economicità e tempestività;
- tt)** il Responsabile Unico del Procedimento, visto l'importo complessivo stimato dell'affidamento inferiore a 40.000 euro, ha ritenuto di non richiedere le garanzie provvisoria e definitiva;

VISTI

- uu)* la Delibera del Consiglio di Amministrazione di CAL dell'11 giugno 2019 ed i poteri conferiti all'Amministratore Delegato di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., il dott. Gianantonio Arnoldi;
- vv)* l'atto del 7 luglio 2020 (Prot. AD-070720-00001), con cui l'ing. Giacomo Melis è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;
- ww)* la Richiesta di Attivazione dell'Ufficio Gare e Contratti;

DETERMINA

per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate:

1. di effettuare un'indagine di mercato, con richiesta di preventivi, finalizzata all'affidamento diretto del servizio in oggetto, al fine di identificare i potenziali affidatari presenti sul mercato e di consentire ai soggetti interessati di presentare un preventivo;
2. di pubblicare, tramite la piattaforma Sintel gestita da ARIA, un Avviso di indagine di mercato con richiesta di preventivi ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, e di pubblicare il medesimo Avviso sul sito di CAL e sul sito www.ariaspa.it al fine di dare la più ampia visibilità;
3. di stabilire l'importo complessivo massimo stimato dell'affidamento in oggetto in **Euro Euro 39.500,00 (trentanovemilacinquecento/00)** oltre I.V.A. nelle misure di legge e CPA ove dovuta, di cui:
 - (i)* **Euro 19.500,00 (diciannovemilacinquecento/00; base d'asta)** quale importo per l'espletamento delle attività di cui alla precedente lett. g), punti 1, 2, 3, 4 e, in particolare:
 - **Euro 18.000,00 (diciottomila/00)** quale importo per l'espletamento delle attività di cui alla precedente lett. g), punti 1, 2, 3;
 - **Euro 1.500,00 (millecinquecento/00)** quale importo per l'espletamento delle attività di cui alla precedente lett. g), punto 4;
 - (ii)* **Euro 6.000,00 (seimila/00)** quale importo massimo in caso di richiesta di espletamento dell'attività di cui alla precedente lett. g), punto 5, di cui Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni ulteriore anno successivo, fatto salvo l'adeguamento ISTAT;
 - (iii)* **Euro 14.000,00 (quattordicimila/00)** quale importo massimo nel caso di richiesta di espletamento dell'attività di cui alla precedente lett. g), punto 6;
4. di stabilire che l'importo di cui al precedente punto 3 è comprensivo e remunerativo di

tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, alla puntuale esecuzione del servizio in oggetto, in ogni sua componente prestazionale, ivi incluse le spese di viaggio, di trasferta e le spese vive;

5. di porre, pertanto, **a base dell'affidamento** del servizio in oggetto, l'importo complessivo – soggetto a ribasso – di **Euro 19.500,00 (diciannovemilacinquecento/00)**, oltre IVA nelle misure di legge e CPA ove dovuta; i costi di sicurezza sono pari a Euro 0,00;
6. di attribuire al Responsabile Unico del Procedimento la facoltà di individuare l'Affidatario nel soggetto che presenta il miglior preventivo ovvero che offre il minor importo rispetto al corrispettivo massimo stimato di cui al precedente punto 5;
7. di approvare lo Schema di Contratto allegato alla presente determina a disciplina del rapporto con l'Affidatario;
8. di approvare la procedura di affidamento descritta e l'inquadramento normativo di riferimento, così come individuati dalla presente determina;
9. di procedere con i necessari adempimenti preordinati alla stipula del contratto in oggetto nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente determina;
10. di dare notizia dell'affidamento in oggetto mediante pubblicazione sul sito internet di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.

Allegati:

- 1) Avviso per indagine di mercato;
- 2) Schema di contratto.

Milano, 13 luglio 2020

Il Responsabile Unico del Procedimento e chi adotta il provvedimento dichiarano che non sussistono motivi di conflitto di interesse neppure potenziale ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Gianantonio Arnoldi)

- *OMISSIS* -

Il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la sussistenza delle condizioni di legge necessarie per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Giacomo Melis)

- *OMISSIS* -

Il Direttore Amministrativo ha accertato la sussistenza della copertura finanziaria per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Direttore dell'Area Amministrativa

(Ing. Giacomo Melis)

- *OMISSIS* -

Data di pubblicazione: 2 settembre 2020